



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e A.A.G.G.

## Il Commissione Consiliare

### **POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA**

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 3 del 28 luglio 2014

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di luglio alle ore 15,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio comunale, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	P
BERNO Gianni	V.Presidente	P	FASOLO Sefano	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A	SAIA Fernanda	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	A
IORE Francesco	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Roberto Marcato; l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto; l'Assessore all'Ambiente, Agenda 21, Urp, Rete Civica, Contratti Dr. Matteo Cavatton; l'Assessore allo Sport, Impianti Sportivi, Manifestazioni Sportive Dr.ssa Cinzia Rampazzo; l'Assessore alla Cultura e Turismo, Musei e Spettacolo Dr. Flavio Rodeghiero; l'Assessore alle Politiche Abitative, Edilizia Residenziale e Peep, Edilizia Scolastica e Politiche Scolastiche ed Educative, Sociale, Integrazione e Convivenza, Rapporti con Il Mondo Religioso Dr.ssa Alessandra Brunetti;

- il Capo Settore Risorse Finanziarie, Programmazione Controllo e Statistica, Tributi, Patrimonio, Partecipazioni e Lavoro Dr. Giampaolo Negrin; il Capo Settore Servizi Catastali Dr.ssa Erminia Aziani; il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò; il Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali e Risorse Umane Dr. Fiorenzo Degan; il Capo Settore Mobilità e Traffico Dr. Daniele Agostini; il Capo Settore Ambiente Dr. Patrizio Mazzetto; il Capo Settore Gabinetto del Sindaco, Comunicazioni e Relazioni Esterne, Servizi Scolastici Dr.ssa Giuliana Truffa Giachet; il Capo Settore Attività Culturali Dr.ssa Mirella Cisotto; il Capo Settore Musei e Biblioteche Dr. Davide Banzato; il Capo Settore Servizi Sociali Dr.ssa Fiorita Luciano; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie Dr. Maurizio Cardin; il Funzionario del Settore Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamachi; il Funzionario del Settore Tributi Dr. Pietro Lo Bosco; il Funzionario Settore Servizi Sportivi Dr.ssa Carla Franch; il Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Arch. Stefano Benvegnù; il Funzionario del Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Decentrati Dr. Roberto Bardelle, il Funzionario Settore Verde, Parchi, Giardini e Arredo Urbano Ing. Titone Tiberio.

Sono altresì presenti: il consigliere Enrico Beda, gli uditori Cecilia Valle, Franco Miotto, Enzo Mosca, Guido Zagato e Valeria Boscolo Chielon; i portavoce delle Associazioni Andrea Urbani, Marco Tomasin e Michele Mazzucato.

Segretari presenti: Christian Gabbatore, Claudio Belluco e Marta D'Este;

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 15,00 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del Bilancio di Previsione 2014 relativamente a Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità (Assessore Grigoletto Stefano);*
2. *Esame del Bilancio di Previsione 2014 relativamente a Ambiente, Agenda 21, Urp, Rete Civica, Contratti (Assessore Cavatton Matteo);*
3. *Esame del Bilancio di Previsione 2014 relativamente a Sport, Impianti Sportivi, Manifestazioni Sportive (Assessore Rampazzo Cinzia);*
4. *Esame del Bilancio di Previsione 2014 relativamente a Cultura e Turismo, Musei e Spettacolo (Assessore Rodeghiero Flavio);*
5. *Esame del Bilancio di Previsione 2014 relativamente a Politiche Abitative, Edilizia Residenziale e Peep, Edilizia Scolastica e Politiche Scolastiche ed Educative, Sociale, Integrazione e Convivenza, Rapporti con Il Mondo Religioso (Assessore Brunetti Alessandra);*
6. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. Afferma di aver fatto presente al Presidente del Consiglio Comunale Marcato la problematica sollevata dall'opposizione relativamente alla mancata convocazione delle commissioni congiunte per la discussione del Bilancio di Previsione 2014. Fa presente che l'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale prevede le commissioni congiunte quando sia eventualmente richiesto il parere di più commissioni. Ricorda che il Bilancio di Previsione 2014 sarà approvato il 4 agosto e che, tenuto conto dei tempi ristretti, sono state convocate due sessioni impegnative della II commissione. Fa presente i problemi organizzativi affrontati per la programmazione delle sedute del 28 e 29 luglio 2014 tenuto conto che proprio in mattinata è stata programmata anche una seduta di giunta per le ore 16 del 29.07.2014.
Berno	Afferma che il Capo Gruppo del Partito Democratico ha presentato formale richiesta al Presidente del Consiglio Marcato per il passaggio nelle commissioni congiunte della discussione relativa al Bilancio di Previsione 2014. Fa presente che storicamente mai e poi mai non si è permesso a tutti i consiglieri comunali di partecipare alle commissioni d'esame del Bilancio di Previsione. Ribadisce che nel passato tutti i consiglieri potevano partecipare alla discussione e non come in tale occasione solo quelli componenti della commissione bilancio.
Betto	Afferma che non è un diritto il passaggio del Bilancio di Previsione in commissione congiunta perché nel Regolamento Comunale non è previsto.
Marcato	Fa presente al consigliere Berno che per la modifica del ruolo di Vice Presidente della commissione è necessario che sia il Capo Gruppo Consiliare ad effettuare la richiesta.
Berno	Afferma che il Capo Gruppo ha già fatto la richiesta
Marcato	Rende atto se la richiesta è già stata prodotta. Ricorda che è buona prassi approvare i bilanci in tempo utile e che tale bilancio è stato definito nei termini del 31.07.2014. Fa presente che sono state fatte delle commissioni in tempi rapidi per tamponare la non approvazione del Bilancio di Previsione da parte dell'Amministrazione Precedente.
Micalizzi	Non concorda con le argomentazioni esposte dalla Presidente Betto e dal Presidente Marcato. Afferma che come non c'era l'obbligo di convocare le commissioni congiunte non vi era nemmeno l'obbligo da parte dell'amministrazione di correre per approvare il Bilancio di Previsione 2014. Fa presente che in questo modo la discussione non sarà approfondita e che ritiene responsabile di ciò anche la Presidente della II commissione.
Betto	Chiede di non fare un processo alle intenzioni e di valutare il lavoro della commissione alla fine delle due sedute previste per il 28 e 29 luglio 2014. Fa presente che non può fissare da sola le commissioni congiunte perché anche i Presidenti delle altre commissioni devono essere d'accordo. Prende atto delle osservazioni proposte dai consiglieri Berno e Micalizzi. Lascia la parola all'Assessore Cavatton.
Cavatton	Ringrazia i presenti e ricorda il precedente incontro della II Commissione per la discussione del PEF. Illustra la spesa corrente per l'Agenda 21 e per l'Ambiente facendo presente che rimangono escluse le spese dei progetti europei e di controllo degli impianti termici. Fa presente che non ci sono variazioni di bilancio rispetto al 2012 e 2013 per le spese correnti e che c'è stata una riduzione del 50% del costo dei co.co.co e del 80% delle spese per relazioni pubbliche e rappresentanza.

Berno	Chiede se sono previsti tagli e a cosa sono dovuti i circa settecentomila euro di calo, rispetto all'anno precedente, relativamente al servizio di smaltimento di rifiuti.
Cavatton	Afferma che la cifra risultante dal PEF non è soggetta a nessun taglio e che il calo è dovuto al fatto che si raccoglie meno rifiuto rispetto all'anno precedente a causa della crisi economica. Pertanto vi è un minor esborso da parte dell'Amministrazione Comunale.
Fiore	Afferma che voleva proporre la stessa domanda e che la risposta è stata chiara. Chiede da cosa si evince la diminuzione dei rifiuti.
Cavatton	Fa presente che è una previsione rispetto al consuntivo 2013 e che si tratta di una partita di giro poiché il servizio è gestito da AcegasApsAmga Spa.
Berno	Chiede le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla raccolta differenziata per l'anno 2014
Cavatton	Afferma che per adesso la nuova Amministrazione non ha deciso di intervenire sulle schede decise dalla precedente Amministrazione. Fa presente che saranno fatte le opportune verifiche e che tutte le attività saranno oggetto di revisione per l'anno 2015.
Grigoletto	Fa presente che AcegasApsAmga Spa avanza pagamenti di fatture perché il bilancio non è stato approvato. Afferma che ci saranno solo due rate per il pagamento della TARI (Tassa sui Rifiuti) e che i crediti di AcegasApsAmga Spa non pagati sono alti.
Altavilla	Chiede se è stato preso in considerazione il DPR relativo alla normalizzazione delle tariffe delle bollette, per la definizione delle tariffe della TARI.
Bergamaschi	Afferma che il metodo di normalizzazione delle tariffe è già applicato dal Comune di Padova fin dal 2002 e pertanto è stato utilizzato anche per la definizione delle tariffe della TARI
Betto	Introduce gli argomenti oggetto di trattazione dell'Assessore Grigoletto e gli lascia la parola.
Grigoletto	Illustra la proposta di delibera 2014/0397 relativa alla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili). Afferma che fa parte della IUC (Imposta Unica Comunale) e ricorda che è stata abolita l'IMU (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa. Precisa che la TASI è applicata ai proprietari di abitazione principale e che è stata stabilita un'aliquota del 2,7 per mille a fronte di un'aliquota base prevista per Legge del 2,5 per mille. Fa presente che al Consiglio Comunale resta una base di manovra libera pari allo 0,8 per mille che può essere utilizzato per applicare le detrazioni. Ricorda che l'IMU esiste per gli immobili diversi dalla prima casa e che è stato deciso di aumentare l'aliquota base dello 0,2 per mille. Afferma che la TASI vale per il Comune di Padova circa 29 milioni di euro e che 2,3 milioni di euro sono stati usati per applicare le detrazioni. Specifica che è prevista una detrazione totale per le abitazioni con rendita da zero a seicento euro ed una detrazione di cinquanta euro, per ogni figlio minore di 26 anni senza limiti numerici, per le abitazioni con rendita da seicentuno a milletrecento euro. Afferma che i soggetti esenti sono 9.661 cui vanno sommati i titolari di comodato d'uso gratuiti per un totale di 11.559. Precisa che la somma complessiva destinata alle detrazioni è di tremilionicentotrentatremila euro di cui circa duemilioneitrecentomila derivanti dalla TASI ed il reso dall'IMU.
Foresta	Fa presente che la rendita catastale è calcolata in base alla categoria ed alla zona di ubicazione dell'abitazione e ricorda che proprio per tale motivo ci sono case con rendite non conformi al reale valore di mercato. Chiede che sia effettuata una verifica delle rendite con gli uffici competenti.
Grigoletto	Fa presente che il Catasto dipende dall'Agenzia del Territorio e che per attuare una verifica delle rendite serve un provvedimento da parte del Governo. E' consapevole che non esiste una reale valorizzazione degli immobili e ribadisce che la verifica dei valori catastali dipende dal Ministero competente. Accetta il suggerimento ed afferma che si può fare un sollecito al Governo.
Miotto	Afferma che i dati relativi al Bilancio di Previsione sono stati forniti in formato PDF e che tale formato non è elaborabile. Chiede se è possibile avere i dati in un formato elaborabile e se si possono avere i dati di confronto tra il 2014 ed il 2013. A presente che in alcuni file i dati non quadrano.
Grigoletto	Afferma che i dati sono forniti in formato PDF perché in tale modo non sono modificabili.
Altavilla	Afferma che esistono formati PDF vettoriali che permettono una ricerca semplificata.
Corò	Afferma che esiste tale possibilità e che verificherà quali siano gli strumenti migliori per agevolare la lettura e l'estrapolazione dei dati.

Grigoletto	<p>Illustra la proposta di delibera 2014/0398 relativa all'IMU.</p> <p>Fa presente che l'IMU è applicata a tutte le abitazioni non principali e che sono previste in alcuni casi delle agevolazioni.</p> <p>Afferma che le aliquote applicate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1,04% aliquota base ad esclusione degli immobili in comodato d'uso gratuito fino a rendita di max cinquecento euro</li> <li>2. 0,46% aliquota per immobili di proprietà di cittadini iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani all'Estero)</li> <li>3. 0,82% aliquota per immobili locati a titolo di abitazione principale con canone concordato</li> <li>4. 0,58% aliquota per immobili ATER (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale) regolarmente assegnati</li> <li>5. 0,4% aliquota per abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, A9 con detrazione di euro duecento</li> </ol> <p>Afferma che le entrate IMU per il Comune di Padova sono pari a circa centoquattro milioni di euro di cui circa trenta milioni di euro sono prelevati direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Pertanto l'introito reale è pari a circa settantaquattro milioni di euro.</p>
Betto	Chiede se relativamente al comodato d'uso sono interessati solo i parenti fino al primo grado in linea retta (Genitori e figli)
Bergamaschi	Afferma che il comodato d'uso in linea retta fino al primo grado è una previsione di Legge e che pertanto la stessa norma limita il grado di parentela.
Grigoletto	Ribadisce che i contratti di comodato d'uso gratuito sono equiparati alla TASI fino ad una rendita pari a cinquecento euro e pertanto fino a tale limite scontano l'aliquota TASI del 2,7 per mille. Dopo tale limite scatta l'IMU al 1,04%.
Betto	Chiede se il contratto di comodato d'uso gratuito deve essere registrato per ottenere l'agevolazione prevista
Bergamaschi	Afferma che gli Uffici Comunali sono in grado di effettuare le verifiche tramite le banche dati in loro possesso e che per ottenere l'agevolazione il soggetto deve risiedere e dimorare nell'abitazione oggetto dell'agevolazione.
Luciani	Chiede se ci sono agevolazioni per un proprietario minorenne con immobile in affitto
Bergamaschi	Afferma che se l'immobile è in affitto ed il soggetto minore (con tutore legale) è la proprietaria dello stesso, resta equiparato agli altri immobili e pertanto è soggetto all'IMU.
Lo Bosco	Afferma che nel caso in questione il proprietario potrebbe, per avere un risparmio sulla tassazione, fare l'opzione per l'applicazione della cedolare secca.
Grigoletto	<p>Illustra le proposte di delibera 2014/0399 e 2014/0400 relative alla TARI.</p> <p>Afferma che i costi relativi alla TARI sono una partita di giro con AcegasApsAmga Spa che è il gestore del servizio.</p> <p>Fa presente che il costo finanziato dalla tariffa è pari a circa quarantadue milioni di euro ed illustra in dettaglio la suddivisione della quota fissa e di quella variabile che a loro volta si suddividono in domestiche e non domestiche.</p> <p>Precisa che ci saranno due scadenze di pagamento (settembre e novembre) per il 2014, mentre per il 2015 le rate previste saranno tre.</p>
Miotto	<p>Afferma che sul Bilancio di Previsione 2014 i costi previsti al netto dell'addizionale provinciale sono di quarantaquattro milioni di euro.</p> <p>Chiede delucidazioni.</p>
Lo Bosco	<p>Afferma che non si tratta di un'entrata ma di una partita di giro e che il dettaglio si può individuare nel PEG.</p> <p>Alle ore 16,45 entra il consigliere Silva</p>
Bergamaschi	Afferma che una parte di costo del servizio è coperta da altri introiti.
Fiore	Chiede se è previsto un approfondimento in merito alla possibilità di applicare la tariffa in base al peso dei rifiuti prodotti, in particolare per le utenze non domestiche.
Grigoletto	Afferma che la proposta del consigliere Fiore deve eventualmente essere valutata ed è necessaria una revisione del servizio da concordare con AcegasApsAmga Spa.
Fiore	Ritiene che il servizio di raccolta rifiuti potrebbe essere fatto direttamente con personale del Comune o di AcegasApsAmga Spa e non con l'utilizzo di cooperative.
Grigoletto	<p>Afferma che già dal 2014 i soggetti che smaltiranno a norma di legge i rifiuti speciali non saranno soggetti al pagamento della TARI e che la norma è nazionale ma il comune può disciplinarla.</p> <p>Ricorda inoltre che è prevista una riduzione del 50% (prima era del 30%) per le utenze domestiche aperte che dimostrano di consumi minimi, ed una riduzione del 50% (prima era del 30%) per i banchi di frutta e verdura saltuari.</p>
Betto	Chiede se è previsto un potenziamento della raccolta differenziata al fine di diminuire i costi del servizio.
Grigoletto	Afferma che l'Amministrazione Comunale vuole aumentare la raccolta differenziata ma

	<p>prima i padovani devono imparare ad essere più disciplinati perché molti non rispettano le regole.</p> <p>Crede che saranno fatti degli avvisi bonari ai soggetti che ad esempio non rispettano le regole relative agli orari di consegna dei rifiuti.</p>
Betto	<p>Chiede come è stabilito il valore di trecento cinquanta mila euro previsto in bilancio per la riduzione dell'aumento del tributo e se tale valore è stabilito da AcegasApsAmga Spa. Chiede se si tratta di un contributo erogato per l'inquinamento dei termovalorizzatori.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che il valore previsto è stato concordato con AcegasApsAmga Spa negli anni passati e che potrebbe essere un contributo per l'inquinamento dei termovalorizzatori.</p>
Valle	<p>Chiede, nel caso non vi siano utenze attive, a chi deve essere fatta la comunicazione per la disdetta della TARI.</p>
Bergamaschi	<p>Afferma che la disdetta deve essere prodotta ad AcegasApsAmga Spa, e che nel sito dell'azienda è a disposizione un modulo di cessazione.</p>
Grigoletto	<p>Afferma che per quanto riguarda il Settore Patrimonio il Piano delle Alienazioni previsto per il 2014 è sostanzialmente uguale a quello del 2013.</p> <p>A presente che le uniche novità riguardano l'inserimento di Palazzo Angeli in Prato della Valle e delle due casette di Via Trieste fronte Banca Antonveneta.</p>
Miotto	<p>Chiede spiegazioni in merito all'aumento delle previsioni d'entrata delle violazioni del Codice della Strada che sono aumentate rispetto al 2013, ed in merito alla diminuzione del valore delle prestazioni di servizi per quanto riguarda il Settore Mobilità.</p>
Silva	<p>Chiede se il valore espresso in bilancio è relativo ai verbali accertati o incassati.</p>
Negrin	<p>Afferma che fino al 2011 erano presenti in bilancio due capitoli di cui uno relativo agli incassi e l'altro relativo ai ruoli esattoriali. Dal 2012 invece esiste un unico capitolo relativo agli importi incassati.</p> <p>Precisa che, dal 2012, per i ruoli coattivi non esiste un capitolo di bilancio specifico e che la rilevazione è effettuata solo nel momento in cui avvengono gli effettivi incassi.</p> <p>Fa presente che per il 2013 gli incassi da ruoli coattivi per verbali della Polizia Municipale sono pari a circa cinquecentomila euro.</p> <p>Afferma inoltre che è stato adottato tale metodo prudenziale in quanto il Comune di Padova ha residui attivi per ruoli non incassati per circa ventotto milioni di euro.</p>
	<p>Alle ore 17,00 entra il consigliere Zampieri</p>
Silva	<p>Chiede se saranno aumentate le multe, tenuto conto dell'aumento del valore delle entrate delle violazioni del Codice della Strada, rispetto al 2013</p>
Negrin	<p>Afferma che è difficile a priori prevedere il numero di verbali emessi e che la previsione del 2014 è uguale a quella del 2013.</p> <p>Fa presente che il valore preso a confronto non deve essere quello del Bilancio Consuntivo 2013 ma il valore del Bilancio Preventivo 2013.</p>
Grigoletto	<p>Ribadisce che ci sono circa ventotto milioni di euro non pagati relativamente alle violazioni del Codice della Strada e che tali importi sono già iscritti a ruolo.</p> <p>Afferma che non c'è nessuna volontà da parte dell'Amministrazione di aumentare le multe.</p>
Pietrogrande	<p>Chiede se nel 2014 i capitoli degli incassi e dei ruoli sono divisi.</p>
Fiore	<p>Fa presente che il buon padre di famiglia dovrebbe partire dal consuntivo 2013 per elaborare il preventivo 2014.</p> <p>Ritiene che ottocento mila euro di differenza tra il preventivo 2014 ed il consuntivo 2013, per quanto riguarda il valore delle entrate relative alle violazioni del Codice della Strada, siano tanti.</p>
Negrin	<p>Afferma che nel 2013 sono stati effettivamente incassati per le violazioni del codice della strada circa seimilionisettecentomila euro di cui seimilioniduecentomila da verbali di contestazione e circa cinquecentomila euro da cartelle esattoriali relative a verbali iscritti a ruolo.</p> <p>Fa presente pertanto che la cifra indicata nel bilancio di previsione di settemilioni di euro poco si discosta dai dati del consuntivo 2013.</p> <p>Ricorda inoltre che va tenuta in considerazione l'attivazione degli autovelox nelle tangenziali di Padova.</p>
Pietrogrande	<p>Chiede conferma sul fatto che non vi saranno più multe ma una maggior volontà dell'Amministrazione Comunale a recuperare le somme non riscosse.</p>
	<p>Alle ore 17,20 esce il consigliere Luciani</p>
Grigoletto	<p>Ribadisce che non vi è nessuna previsione di aumentare le multe.</p> <p>Fa presente inoltre che nulla vietava alla precedente amministrazione di approvare il bilancio.</p>
Silva	<p>Chiede, tenuto conto della crisi immobiliare, cosa avviene nel caso in cui le alienazioni previste in bilancio non vadano a buon fine.</p>
Grigoletto	<p>Afferma che nel caso in cui i beni non fossero venduti rimarranno in carico all'Amministrazione Comunale.</p>

	Alle ore 17,35 esce il consigliere Foresta
Silva	Chiede, nel caso in cui non fossero alienati i beni, quali saranno le uscite che saranno tagliate.
Grigoletto	Afferma che nel caso di mancata alienazione saranno eventualmente tagliate le opere finanziate con le stesse.
Altavilla	Spera che la commissione non sia uno sfogatoio, ma un momento in cui condividere proposte ed imparare. Ricorda che ci sono scelte che devono essere fatte per Legge.
	Alle ore 17,40 esce il consigliere Micalizzi
Betto	Passa la parola all'Assessore Rampazzo con delega allo Sport, Impianti Sportivi e Manifestazioni sportive.
Rampazzo	Illustra che il Settore si divide in centro di promozione motoria, in manifestazioni sportive, piscine e impianti sportivi in gestione diretta e impianti sportivi in convenzione con una previsione di entrate di euro 641 mila euro che riguardano maggiormente le voci relative alla manifestazione "Corri per Padova", agli ingressi agli impianti sportivi in convenzione, ai proventi per i corsi presso il Centro di promozione motoria, alle sponsorizzazioni. Le voci di spesa riguardano gli acquisti di materiali di consumo, le manutenzioni ordinarie, le manifestazioni sportive, la pubblicità, le convenzioni rinnovate e i trasferimenti per un totale, al netto delle spese vincolate, di 1 milione e tre mila e seicento euro.
Zampieri	Chiede quali iniziative ha assunto l'Assessorato per la prevenzione alla corruzione e la promozione della trasparenza e in particolare riguardo alla condanna per turbativa d'asta che ha travolto il gestore della struttura sportiva "Padovanuovo" in relazione anche al contributo ricevuto dal Comune di Padova di circa 300 mila euro. Chiede inoltre la situazione dello S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) della Palestra di via Peschiera. Infine chiede, riguardo agli spogliatoi dell'impianto di rugby di Altichiero, quali siano stati i criteri di scelta per stabilire che quell'intervento era prioritario rispetto ad altri.
Rampazzo	Risponde che riguardo alla trasparenza può riferire al momento che è a conoscenza che il gestore sia stato accusato di turbativa d'asta e che ha rinunciato alla prescrizione mentre per quanto riguarda la palestra di S. Giuseppe in via Peschiera si sta cercando una soluzione per superare l'ostacolo per procedere alla costruzione della struttura; infine per l'impianto di rugby di Via Altichiero è stata valutata la priorità di costruire gli spogliatoi in base ad un considerevole aumento degli iscritti a questa attività sportiva.
Zampieri	Chiede nuovamente quali siano le iniziative per tutelare la trasparenza in questo impianto sportivo gestito da un cittadino che è stato condannato di turbativa d'asta e che ai cittadini padovani è costato circa 300 mila euro.
Rampazzo	Risponde che valuterà la questione
Berno	Chiede riguardo al progetto di via Cavalieri, dove è stata rifatta la sede della società, ma la cittadinanza è preoccupata per la vecchia struttura che a tutt'oggi non si è ancora provveduto ad abbatterla
Rampazzo	Verrà fatto al più presto.
Miotto	Chiede in riferimento agli impianti nuovi di "Padovanuoto" non risulta in bilancio alcuna voce di entrata per affitto, e vorrebbe quindi capire perché non è prevista alcuna fonte di entrata da quella struttura.
Rampazzo	Risponde che è una convenzione della precedente Amministrazione, che non si può ora modificare, ma la convenzione è comunque a disposizione in ufficio.
Betto	Passa ora la parola all'Assessore Rodighiero con la delega alla "Cultura e Turismo" e "Musei e Spettacolo"
Rodighiero	Esponde quanto segue: "Illustro una indicazione generale sulle linee politiche di questa Amministrazione riguardo alla cultura. Il Sindaco ha rivolto una grande attenzione alla cultura tenendo comunque presente i vincoli di bilancio previsti, la situazione trovata a questo punto dell'esercizio, le ristrettezze imposte ai bilanci pubblici, il venir meno degli interventi a sostegno degli enti locali. E' un aspetto importante e qualificante della attività amministrativa in quanto funzione qualificante della socializzazione e funzione che delinea un sviluppo sostenibile nel contesto cittadino. La linea che ci siamo attenuti è stata quella di voler incontrare tante realtà che operano in questo territorio confermando l'intenzione di voler continuare con gli impegni già presi con la precedente amministrazione e incontrando anche realtà che prima non avevano mai avuto ascolto. Questi giorni abbiamo ascoltato questa ricchezza umana e a tutti abbiamo espresso questa linea politica: una grande attenzione alla valorizzazione culturale.

	<p>Abbiamo cercato di organizzarci cercando di capire quali siano le competenze anche nei confronti della normativa regionale e quale rilievo possiamo dare per la candidatura della Cappella degli Scrovegni di Padova con il circuito dei siti trecenteschi, per l'inserimento nella lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità.</p> <p>Questa è una premessa generale che, al di là delle cifre, vuole esprimere la volontà per un maggior dialogo tra pubblico e privato, per recuperare nuove risorse e per una nuova valorizzazione delle associazioni e del volontariato per poter valorizzare al massimo la ricchezza della nostra Città.</p> <p>Stiamo studiando una modalità di comunicazione che viaggi su due strade: una comunicazione non autoreferenziale che arrivi alla cittadinanza coinvolgendo forse di più rispetto al passato, non solo i residenti stabili, ma anche il mondo universitario; una seconda linea di comunicazione legata al contesto turistico in particolare quello internazionale, anche in relazione ai futuri appuntamenti. Una particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni, al momento didattico e alla realtà di formazione.</p> <p>Lascio ora la parola per un aspetto più tecnico alla dott.ssa Cisotto."</p>
Cisotto	<p>Spiega che l'attività del Settore "Attività culturali" si divide sostanzialmente in due parti: una parte prettamente organizzativa, di supporto ad eventi, mostre, manifestazioni, spettacoli e un'altra parte riguarda invece i rapporti con soggetti quali il Teatro Stabile del Veneto, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i vari musei della città e del territorio quali il Museo Altichiero, il Museo del Precinema, il Museo dell'Internamento, ecc.</p> <p>La <i>spending review</i> ha penalizzato molto l'attività del Settore, dove ci sono stati tagli importanti riguardo alle mostre e alle comunicazioni, che però si sono potute fare grazie all'entrate esterne, quali le sponsorizzazioni e il contributo della Fondazione Cariparo.</p>
Banzato	<p>Informa che per quanto riguarda il Settore Musei e Biblioteche da parecchi anni ormai la spesa è concentrata su quello che è il mantenimento della struttura, come l'apertura degli edifici, i servizi di guardianeria giornaliera e notturna, la possibilità di mantenere adeguati impianti di illuminazione, la sicurezza, il mantenimento delle collezioni libraie e l'incremento sempre più fievole delle opere, i laboratori fotografici e di restauro e alcune attività di mantenimento del patrimonio, sempre considerando la <i>spending review</i> e comunque grazie anche al sostegno di soggetti che riescono a relazionarsi con noi e che credono nel nostro patrimonio e nella nostra attività.</p> <p>Illustra che ad esempio la mostra dedicata alle Mure di Padova è stata possibile grazie a fondi esterni pari all'80% , e che la mostra permette di partecipare al circuito regionale veronesiano che inizierà a settembre.</p> <p>Spera che questa situazione possa mutare anche in relazione al personale che attualmente risulta sotto organico rispetto a quanto necessario per mantenere lo standard attuale di servizio.</p>
Zampieri	Chiede un aggiornamento sull'andamento delle entrate dei nostri musei.
Rodighiero	<p>Risponde che abbiamo studiato il Decreto Legge Cultura del Ministro Dario Franceschini" che anche se diretto ai musei statali abbiamo potuto trovare direttrici interessanti, in particolare per quanto riguarda le entrate: ad esempio comunicando di più, portando a conoscenza i nostri musei e i tesori che si trovano all'interno degli stessi ma soprattutto cercando di adeguare la tariffa degli ultra 65 anni ad un costo intero offrendo però una giornata gratuita di accesso per i cittadini, cosa che avviene in tutti i grandi musei del mondo considerando che i cittadini ultra 65 sono una realtà turistica con grandi capacità di spesa e che spesso si meravigliano di quanto poco costano i nostri musei tenendo comunque presente il trend delle nostre realtà museali.</p>
Banzato	Risponde che attualmente le entrate sono in linea con quelle degli anni precedenti, si vedranno successivamente le proiezioni per il resto dell'anno anche in relazione alle attività future.
Miotto	Chiede una spiegazione riguardo ai tagli in quanto confrontando il bilancio di previsione 2014 con il consuntivo 2013 si legge un taglio di circa 200 mila euro (7% sul costo del personale) di 280 mila euro (circa il 15% sui servizi relativamente a biblioteche e musei) e di 322 mila per i trasferimenti, teatri e attività culturali.
Banzato	Risponde che non sono tagli sulle specifiche nostre attività ma tagli sul personale e questi effettivamente ci sono stati ma riguardano cessazioni dal servizio per pensionamenti o altro, ma i capitoli relativi al personale non sono gestiti direttamente dal nostro Settore mentre per quanto riguarda i tagli per circa 280 mila sui capitoli relativi alle prestazioni di servizi relativamente a biblioteche e musei non risultano.
Rodighiero	<p>Interviene dicendo che per quanto riguarda il personale la domanda deve essere rivolta all'assessore competente, mentre per quanto riguarda l'assessorato alla cultura c'è una volontà più generale di mettere in luce un meccanismo diverso.</p> <p>La volontà di questa Amministrazione è quella di dare un segnale preciso che è quello che dobbiamo operare diversamente, gestendo in modo più manageriale.</p> <p>Si vuole investire in una cultura più ampia, più diffusa e nonostante la freddezza dei</p>

	numeri e gli obblighi già assunti, si vuole dare un segnale a tutti quelli che lavorano in questo ambito per una modalità più nuova, più responsabile rivolta a meccanismi di contenimento cercando però di capire quali potrebbero essere le attività compensative per quelle riduzioni che andremmo a fare.
Fiore	Chiede se è possibile avere qualche esempio riguardo ai tagli per capire nello specifico a quali provvedimenti si riferiscono per poter avere una maggiore efficienza o se invece si riferiscono a tagli lineari, puri e semplici.
Rodighiero	Risponde che i tagli riguardano il personale e deve essere rivolta la domanda all'assessore competente, mentre un altro taglio riguarda un ente a cui noi partecipiamo dove è stata ridotta la cifra di partecipazione; di primo acchito può sembrare poco conciliante una visione politiche con la gestione manageriale, ma come pubblici amministratori siamo chiamati a dare il massimo risultato con le risorse che abbiamo a disposizione. L'importante è comunque dare questo messaggio e segnare le due linee operative di questo assessorato: qualità e internazionalità.
Valle	Chiede se avete pensato alla proposta del "biglietto unico" come esiste a Venezia e in particolare ai Musei Civici Veneziani.
Rodighiero	Risponde che esiste già il biglietto unico.
Banzato	Risponde che il biglietto unico esiste già da parecchio tempo ed esiste anche la "Padovacard" uno strumento che permette di mettere in rete i musei civici con altri soggetti, quali ad esempio l'Orto botanico, il Battistero del Duomo e l'80% della "Padovacard" viene venduta presso i musei.
	Alle ore 19,00 esce il consigliere Zampieri
Silva	Dice che è necessario non effettuare tagli nei riguardi delle realtà che esistono nei Quartieri in quanto tengono vivo il quartiere stesso ed è altresì importante tenere aperto il dialogo con tutte le realtà che operano nel mondo della cultura.
Rodighiero	Risponde che la cultura è un tema che porta a dialogare con tante realtà e per quanto riguarda i quartieri abbiamo chiesto che tornassero ad una programmazione più diffusa sul territorio; è una situazione che abbiamo ben presente e le cifre le abbiamo valutate per non far mancare questo supporto.
Beda	Spiega che condivide il passaggio di gestione manageriale della cultura come sviluppo di una città e crede che spesso intersecare cultura ad impresa possa creare opportunità di lavoro ai cittadini padovani e in particolare ai giovani. Chiede però se è stata prevista una possibilità di dialogo e di eventuali agevolazioni per gli under 30 per assistere ad eventi culturali o sportivi che non siano solo per studenti universitari.
Rodighiero	Risponde che quando parliamo di comunicazione si pensa ad una modalità diversa che sia più capace ad arrivare a tutti i destinatari, anche ai giovani, studenti e non, in modo tale che possano venire a conoscenza di tutti gli eventi culturali della città.
Betto	Rivolge la seguente domanda. "dice di essersi attenuto agli obiettivi indicati dal Sindaco e che comunque potrà attingere ad fondo di riserva per promuovere le varie attività; chiedo quindi dove si trova questa riserva nel nostro bilancio e a quanto ammonta. Chiedo inoltre se è prevista qualche disposizione particolare riguardo all'I.A.T., (Informazione Accoglienza Turistica) in quanto risultano attualmente poco funzionali"
Rodighiero	Risponde che il fondo di riserva corrisponde a circa due milioni 600 mila euro e che l'Assessore al Bilancio ha dato una particolare attenzione al fondo di riserva per quanto riguarda le politiche culturali; si è percepita comunque la necessità che deve passare il messaggio che ci deve essere un servizio più attento con una modalità diversa nell'offrire cultura. Per quanto riguarda lo IAT comunica che sono aperti due centri di informazione, in Galleria Pedrocchi e in Stazione Centrale a Padova e cercheremo comunque di capire i costi per una maggiore apertura del centro informativo in Piazza del Santo anche per una eventuale maggiore influenza del turismo religioso in occasione dell'Expo 2015. Stiamo inoltre cercando di mettere a sistema tutti i soggetti che fino ad oggi avevano la delega, le risorse e il personale per valorizzare al massimo gli investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini ma è un processo ancora in corso.
Berno	Sottolinea la positività del progetto, anche in ambito turistico, di valorizzare il percorso trecentesco in relazione anche alle eccezionali realtà a Padova, sia in ambito civile che religioso; è quindi compito della nostra città quello di mettere a frutto delle leve (civili, religiose e universitarie) che devono sempre di più dialogare tra di loro e trova molto positiva la decisione di unire le due competenze, cultura e turismo, in un unico assessorato.
Rodighiero	Espone quanto segue: "Sia questo lavoro di sistema e sia la decisione della passata amministrazione di sostituire o integrare la candidatura della Cappella degli Scrovegni di Padova con il circuito dei siti trecenteschi per l'inserimento nella lista Unesco del



	<p>Patrimonio dell'Umanità sono sicuramente aspetti interessanti per la divulgazione di queste realtà nel nostro territorio.</p> <p>Oltre a questo lavoro di ascolto e di proponimento, prossimamente c'è la prima edizione padovana del <i>World Heritage Tourism Expo</i>, che si terrà presso il Palazzo della Ragione, dal 19 al 21 settembre prossimi, salone dedicato alla promozione e valorizzazione dei siti patrimonio dell'Umanità come mete di un turismo culturale e responsabile.</p> <p>Stiamo quindi lavorando per rendere la città di Padova sempre più ricca anche per un futuro di offerta culturale più integrato nella comunicazione, informazione e sinergia per poter accedere come destinazione di "città d'arte" per un turismo più lento e non "mordi e fuggi" e creando quindi una bella opportunità per una modalità turistica più efficace e responsabile."</p>
Urbani	<p>Comunica che è importante capire quali siano le vostre intenzioni nei confronti delle Associazioni che si muovono nell'area culturale come è altresì importante per le Associazioni capire come rivolgersi al Vostro Assessorato per poter essere utili.</p>
Rodighiero	<p>Risponde che si cercherà di capire come mettere tutte le associazioni a sistema con tutte le varie potenzialità, in quanto anche le associazioni contribuiranno a valorizzare il nostro territorio e una modalità operativa potrebbe essere questa: pensare a luoghi privilegiati dove queste realtà possono comunicare, dialogare tra loro, in quanto devono capire che c'è un interesse superiore; un primo progetto riguarderebbe la sistemazione del cosiddetto "Parco delle mura" dove si cercherà di individuare degli spazi privilegiati per le associazioni per incontrarsi, confrontarsi, dialogare per la conservazione e la divulgazione degli spazi storici e le modalità per essere visibili nei momenti importanti, mostre, manifestazioni ecc..</p> <p>Inoltre abbiamo valutato che nella nostra città non c'è un luogo che abbia le caratteristiche di sicurezza, di temperatura, di umidità adeguate per ospitare delle mostre a livello internazionali, come a Treviso, a Vicenza e stiamo valutando anche questo aspetto per avere spazi significativi per questo.</p>
Betto	<p>Comunica che apprezza molto il lavoro che l'Assessore Rodighiero ha illustrato e spera che si possa promuovere l'attività turistica e culturale coinvolgendo anche il mondo giovanile con le sue potenzialità.</p> <p>Passa quindi all'illustrazione della delibera relativa al P.E.E.P. per mezzo del dirigente di Settore, dott. Negrin.</p>
Negrin	<p>Spiega che la delibera è preliminare all'approvazione del bilancio e vanno definite le aree su cui si intende inserire i PEEP, tenendo conto che allo stato attuale anche queste tipologie soffrono della crisi. Un PEEP iniziato ad Altichiero, è avviato da qualche anno ma ci sono delle difficoltà, appunto per la crisi del mercato immobiliare. Descrive lo stato dell'arte dei PEEP previsti, quali il piano in via del Commissario, quello in via Pelosa, dove il piano verrà integrato insieme all'area di perequazione. Un altro PEEP che potrebbe partire è a Ponte di Brenta. Precisa che le aree vengano pagate circa 45 €/mq, in quanto la normativa prevede che il valore d'esproprio sia quello di mercato, assimilandola quindi al valore di un'area di perequazione.</p>
Betto	<p>Chiede se ci sono interventi, ricordando che il dott. Negrin sarà presente anche il giorno dopo, lasciando la possibilità di approfondire successivamente. Passa quindi la parola all'assessore Brunetti.</p>
Brunetti	<p>Riguardo alle Politiche abitative spiega che l'unica voce che cambia riguarda la somma di cinquecentomila euro investiti nel fondo locale per la locazione. Annuncia che a breve la Regione darà attuazione al fondo per la morosità incolpevole, quindi un aiuto in più per questi impegni di spesa.</p>
Betto	<p>Chiede se ci sono chiarimenti sull'argomento delle Politiche Abitative, ponendone una riguardo all'assegnazione di case comunali: nel corso degli anni ci sarebbero state delle morosità non recuperate, quale ad esempio "Casa Buona". Parlando di cifre abbastanza rilevanti, chiede se emergono nel bilancio e se è previsto di recuperarle.</p>
Negrin	<p>Distingue se ci sono aspetti contabili o no. Riguardo a "Casa Buona" non ci sono perché c'è un capitolo vincolato in caso di morosità. Resta poi il credito dell'Amministrazione verso coloro che non hanno pagato il canone. Si ripete un po' il discorso delle multe, che va a distinguere importi che seguono il percorso della riscossione coattiva. Ciò non significa comunque non ci sia più il credito civilistico verso chi non ha pagato, infatti risulta che l'Amministrazione voglia creare un ufficio unico per la riscossione dei crediti.</p>
Brunetti	<p>Pensando al progetto "Casa Buona" ed alla valenza da dare all'emergenza abitativa, descrive le misure poste in essere dal Comune, in concerto anche con gli eventuali fondi nazionali e regionali. Pone quindi l'accento sul fatto che venga considerata effettivamente un'emergenza, limitata quindi ad alcuni casi, anche nella durata temporale, senza proroghe infinite ed essere rigorosi quindi verso chi fa il furbo.</p>
Betto	<p>Apra agli interventi.</p>

Altavilla	Riguardo a “Casa Buona” afferma che risulterebbe un mancato introito per il Comune di quasi un milione di euro, a fronte di un recupero di circa diecimila euro. Chiede quali sono le intenzioni per recuperare quanto mancante, facendo presente anche che ci sono delle regole di assegnazione che non vengono rispettate, quando l'assegnazione, che dovrebbe essere di uno/due anni, arriva anche a nove anni. Avendo saputo che si intende rivedere il criterio delle assegnazioni, chiede se verrà applicata a tutti gli immobili che competono al Comune. Chiede, nell'occasione, di poter avere un elenco completo di tutti gli edifici, con spese, attivi e passivi.
Brunetti	Risponde che non ha ancora tutti i dati completi e sta attendendo a breve la relazione sulle situazioni di mancato pagamento del canone e delle spese condominiali. Spiega che l'intenzione è quella di costituire un unico ufficio per la riscossione crediti che si occupi di tutto. Ci sono delle distinzioni da fare, come ad esempio “Casa Buona”, che ha anche un monitoraggio associato agli Interventi Sociali. Ribadisce comunque che la linea sarà quella di aiutare chi dimostra buona volontà e capacità di impegnarsi ed essere inflessibili in casi di abuso. Ricorda che “Casa Buona” impiegava anche alloggi messi a disposizione dai privati, ai quali si sta procedendo alla restituzione man mano che si liberano.
Altavilla	Precisa che non la richiesta di accesso ai dati riguardo a chi abita, ma relativamente al numero delle abitazioni a disposizione del Comune di Padova.
Betto	Verificando non ci siano altri interventi, passa al capitolo riguardante l'Edilizia Scolastica.
Brunetti	Descrive i lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, con la previsione di spesa di centomila euro per il recupero del terzo piano della scuola media “Petrarca”. Riguardo all'Edilizia Residenziale Pubblica, ancora manutenzioni straordinarie novecentomila euro, messe a norma per gli impianti dei fabbricati di via Armistizio e via Ceron, via Curie, quindi risanamenti conservativi di due alloggi in via Boyle.
Benvegnù	Aggiunge, riguardo all'Edilizia scolastica, l'evidenziazione della somma di ottocentomila euro che afferiscono al capitolo di impiantistica di sicurezza, che si occupa specificamente delle messe a norma degli edifici, e che in questo caso riguardano proprio gli edifici scolastici. Tornando all'Edilizia Pubblica, la messa a norma degli edifici di via Armistizio, Ceron e Curie sono lavori assegnati “ope legis” dal Ministero, che stanno venendo sistemati, con interventi che mirano anche al risparmio energetico.
Altavilla	Ricorda che il premier Renzi ha chiesto di segnalare una scuola da sistemare: chiede se il Comune di Padova lo ha fatto.
Benvegnù	Precisa che si tratta di somme molto limitate, e si sta aspettando comunque di avere indicazioni. Ricorda anche l'iniziativa “Scuole belle”, i cui importi vanno direttamente agli istituti scolastici.
Brunetti	Spiega che si tratta di importi di circa settemila euro dedicati al decoro e piccola manutenzione.
Grigoletto	Aggiunge che la precedente Amministrazione ha inviato l'elenco di tutte le scuole padovane, escluso la scuola Petrarca.
Betto	Chiede informazioni sull'investimento assegnato alla palestra di Torre, chiedendo ragione sui tempi lunghi.
Brunetti	Spiega che l'opera è da completare: già iniziata ma il cantiere si è poi fermato; si sta riavviando il cantiere, rescindendo il contratto. Si dovranno effettuare perizie riguardo ai danni; verrà fatta una nuova gara utilizzando i residui.
Benvegnù	Chiarisce che la lettera dovrebbe partire all'indomani, chiarisce che ci sarà un extra costo perché alcuni lavori, fatti male, dovranno essere rifatti, tuttavia dovrebbero essere oggetto di perizia delle assicurazioni e si risolverebbero in una partita di giro.
Brunetti	Spiega che c'era la necessità di risolvere la situazione; era un'esigenza molto sentita nel quartiere ed era importante riavviare l'opera perché la mancanza comporta il doversi spostare a Ponte di Brenta per l'attività fisica, con maggiori costi.
Tomasin	Chiede, riguardo alle Politiche abitative e con riferimento alle associazioni, le possibilità che ci sono per collaborare.
Grigoletto	Spiega che non si tratta della sede per parlare di questo argomento, che può essere trattato direttamente con l'Assessore, specificando che gli interventi riguardano il bilancio.
Brunetti	Passa alla trattazione del bilancio degli interventi sociali, spiegando che sono stati razionalizzati alcuni capitoli, cedendo la parola alla dott.ssa Luciano per i chiarimenti.
Luciano	Spiega che sono state individuate quelle azioni che dovevano essere presentate alla Regione, al Ministero, in modo da poter ridurre mantenendo il più possibile i servizi. Descrive gli interventi delle accoglienze; spiega che non viene rinnovato il laboratorio sartoriale nel campo nomadi di via Longhin, che c'era un accordo che prevedeva anche che venissero fatti dei pagamenti che non sono avvenuti. E' stato ridotto anche il “piano carcere”, ma in compenso c'è anche un progetto finanziato dalla “Cariparo”. Altre attività

	oggetto di rimodulazione sono quelle motorie in palestra, laboratori creativi e soggiorni climatici, che sono stati garantiti comunque con delle maggiori entrate dalle attività.
Brunetti	Sottolinea che è stato mantenuto un fondo straordinario di cinquantamila euro per disabili. Verranno ora definiti i requisiti di accesso al fondo, che andrà incontro alle necessità delle famiglie.
Luciano	C'è una riduzione anche nel capitolo dei mediatori culturali, ma non dovrebbero esserci disagi perché il residuo rimasto dovrebbe permettere comunque di arrivare a fine anno. Ulteriori riduzioni sono nel capitolo connesso ai trasferimenti, ma con la modifica della quota a persona, dovrebbe permettere di raggiungere comunque il risultato.
Betto	Facendo riferimento agli interventi introdotti dal governo riguardo alle misure alternative alla detenzione, con la possibilità di accedere ai lavori socialmente utili. Può trattarsi di una risorsa ma anche di un onere connesso alla burocrazia e gli impieghi: in merito chiede se ci sono progetti in merito.
Luciano	Risponde che si era al corrente del decreto introdotto: ci sono già in carico alcune persone ed è stato fatto un protocollo con il Tribunale, con una lista di una cinquantina di associazioni che si occupano dell'accoglienza.
Betto	Osserva che le associazioni già ora sono in difficoltà nell'evadere le richieste, che presumibilmente ora aumenteranno. Espone come esempio l'impiego di queste persone nell'ambito della manutenzione del verde.
Grigoletto	Risponde che è una cosa a cui il Comune sta pensando, per l'utilizzo, nell'ultima parte della pena, sei mesi, nell'ambito dell'Amministrazione, con il pagamento anche dei contributi.
Brunetti	Fa presente che il Comune ha una serra nella quale vengono impegnati una ventina di detenuti. Si intende puntare sulla valorizzazione.
Berno	Chiede di avere dei riepiloghi dei capitoli, ricordando che non tutti i consiglieri hanno la possibilità di partecipare alla Commissione, che non è stata convocata in seduta congiunta, quindi con un prospetto i capi gruppo possono portare a conoscenza degli altri la situazione. Osserva che il taglio che è riconducibile al settore sociale ammonta a circa un milionenovecentomila: tagli consistenti che secondo la relazione esposta non andrebbero a pregiudicare i servizi alla persona. Sottolinea che in tutti questi anni l'elemento caratterizzante, sia di maggioranza che minoranza, è stato quello di non far venir meno fondi al sociale. Nell'ambito dei capitoli alla persona, ritenendo ci siano anche fondi dedicati all'integrazione, pone la domanda se e dove ci siano tagli.
Brunetti	Ricorda i 15.000 euro sulla gestione dei campi nomadi, collegati al venir meno di alcuni accordi. Si dovrà ripartire da un accordo forte sul rispetto delle regole: il pagamento dei canoni di locazione, il mandar i bambini a scuola. Mediatori culturali, in realtà l'importo è stato ridotto, ma guardando al valore impegnato.
Berno	Chiede se c'erano stati ulteriori tagli che erano sfuggiti.
Brunetti	Ricorda l'intervento della dott.ssa Luciano, con la riduzione di centomila euro sul sostegno educativo, che ne prevedeva 420.000 di spesa, quindi un intervento molto forte. In quest'ambito può essere impiegato per raggiungere famiglie problematiche. Una riduzione di 80.000 euro dell'animazione territoriale, rivolto ai ragazzi delle case popolari. Si tratta di un dopo scuola, ma anche un centro di animazione, riducendo l'attività a tre pomeriggi alla settimana, rivolgendo l'ottica anche agli anziani, auspicando ci sia un'integrazione tra le attività degli uni e degli altri.
Miotto	Fa presente che ha avuto difficoltà a seguire, non avendo dei prospetti. Si rifà quindi al bilancio di previsione, trovando una diminuzione di cinquecentoseimila nelle prestazioni e servizi rispetto al consuntivo 2013, su un bilancio di otto milioni e cento e meno ottocentosessantamila, su tre milioni, per quanto riguarda i trasferimenti, quindi una riduzione di circa 1,4 milioni su 13 milioni, che come "piccoli tagli", valgono più del 10%.
Luciano	Spiega che è stato concordato di fare dei cambiamenti all'interno del bilancio, con alcune poste che sono state rimodulate.
Miotto	Obietta che se le voci cambiano risulta difficile ragionare sulle cifre.
Grigoletto	Interviene che ci sono degli emendamenti su cui sta lavorando la maggioranza, analogamente a quanto ha diritto a presentare la minoranza e che verrà presentato entro il 2 agosto.
Fiore	Ribatte che gli emendamenti verranno illustrati successivamente, mentre il capo settore illustra la situazione ad oggi. Propone quindi, in considerazione dell'importanza dell'argomento e della difficoltà di seguire in mancanza di supporti condivisi, di rinviare la discussione al giorno dopo.
Grigoletto	Ricorda che la documentazione di legge è quella costituita dai tomi consegnati, mentre gli altri supporti si cercherà di farli avere.
Betto	Ribadisce che si tratta di una sessione di lavoro che deve andare avanti e deve essere completata, tenendo conto che quella del giorno dopo sarà ugualmente molto intensa,

	facendo presente che osservazioni e rilievi possono essere oggetto di segnalazione in consiglio comunale.
Fiore	Replica che la domanda si collega anche alla richiesta del consigliere Berno, per poter conoscere l'argomento. Se si contestano dei numeri, questi devono partire da una base comune, altrimenti non si è in grado di ragionare.
Berno	Riprende quanto detto nel proprio intervento, chiedendo di avere all'indomani riepilogo delle voci illustrate verbalmente, di cui non si ha supporto cartaceo, in modo da poter ragionare sulle cifre.
Fiore	Chiarisce che se si sta parlando del 10 % di tagli al sociale, chiedendo quindi di capire di cosa si tratta.
Grigoletto	Ribatte che è stato tagliato lo 0,1 % dell'addizionale Irpef, quindi si tratta di più soldi in tasca ai padovani. Risponde che da regolamento la documentazione è quanto consegnato.
Betto	Ricorda che la Commissione ha un orario di inizio ma non di fine, che contempera le disponibilità degli assessori in settimana, mettendo a verbale la richiesta della fornitura del materiale, la cui preparazione era stata richiesta. Si tratta evidentemente di un altro problema, comunque le domande possono essere solo inerenti al tema, intendendo andare avanti con i lavori della Commissione.
Pietrogrande	Chiede chiarimenti riguardo ai tagli di bilancio effettuati, risultati non da limitazioni di servizi, piuttosto con risorse che non si contavano di ottenere o di capitoli di bilancio superiori alle aspettative.
Luciano	Specifica che si sta lavorando sui dodicesimi di bilancio del 2013, avendo comunque speso una parte del bilancio. Alcune cose sono state paramtrate rispetto alle entrate. In questa maniera si è cercato di mantenere i servizi.
Brunetti	Aggiunge che ci sono stati alcuni finanziamenti o contributi ottenuti dalla "Cariparo" sono ottenuti grazie al lavoro della capo settore e del settore intero, che elaborano progetti poi approvati e che permettono di avere maggiori risorse.
Fiore	Concorda che il punto è un po' più chiaro: rimane un milione quattrocentomila in meno di spese in parte compensato da maggiori entrate. Chiede un dettaglio sulle entrate che vanno a compensazione ed in che misura, ribadendo che è un punto fondamentale. La politica del bilancio sarebbe quella di tagliare le entrate, coperto da un taglio delle spese, soprattutto nella cultura e nel sociale. Risulta comunque un po' nebuloso sul lato delle uscite, chiedendo delucidazioni per poter avere le idee più chiare.
Grigoletto	Specifica che il dettaglio viene descritto nel P.E.G., che verrà presentato in Giunta l'indomani.
Betto	Passa quindi a trattare il bilancio dei Servizi Scolastici, cedendo la parola al capo settore, dott.ssa Truffa Giachet.
Truffa Giachet	Premette che la riduzione richiesta dall'Amministrazione è stata di ottocentomila euro, distribuendola in vari capitoli, in modo da non compromettere i servizi. Evidenzia l'intervento sul bonus famiglia, che veniva dato per iscrivere i figli ai nidi privati, indipendentemente dal fatto che avessero fatto richiesta d'accesso ai nidi comunali. Fino a pochi anni fa i nidi avevano lunghe liste d'attesa, ma recentemente invece si sono registrati spazi nelle strutture comunali, quindi privilegiando la domanda al nido comunale piuttosto che l'assegnazione del bonus. Il servizio rivolto ai nomadi ha visto l'analisi degli interventi sviluppati in questi anni per la frequenza scolastica, con 124 bambini seguiti, di cui una cinquantina che hanno frequentato la scuola con una certa regolarità, arrivando ad una presenza del 70 %. La scuola media richiede però il 75 % per la promozione. Una ventina si attesta al 68 % della presenza alle lezioni ed altri in maniera sporadica. E' stato deciso quindi di rivedere la politica di sostegno con delle iniziative ad hoc.
Brunetti	Al proposito ricorda che la dottoressa Truffa è a capo dell'Unità di Progetto Accoglienza ed Immigrazione, in sinergia con il quale, tramite anche i mediatori culturali, si intende intraprendere delle iniziative mirate, razionalizzando le risorse.
Truffa Giachet	Descrive il capitolo dedicato all'Expo scuola, che ammontava a 26.840 €, spiegando che verrà assegnato un finanziamento di supporto a circa 5.000 euro, tenendo conto che è un progetto finanziato soprattutto dalla Camera di Commercio. Concorda che si tratta di una manifestazione importante e determinante per la scelta dei ragazzi, tuttavia il Comune non ha prospettive dirette. La comunicazione può essere veicolata anche in altri modi, quindi non si rileva grosse problematiche.
Betto	Apra agli interventi sugli argomenti esposti.
Fiore	Chiede di quantificare, rispetto ai punti elencati, i tagli corrispondenti agli ottocentomila euro specificati all'inizio.
Brunetti	Ribadisce che è stata creata una sinergia con l'Unità di integrazione, con risorse mirate in quell'ambito, a fronte dell'eliminazione del contratto con le cooperative che si occupavano dell'integrazione scolastica degli alunni nomadi, per circa centomila euro. Si

	tratta quindi di un taglio di quella tipologia di intervento, che verrà successivamente sostituita da altri.
Truffa Giachet	Ricorda che finora si è lavorato per dodicesimi auspicando, dopo l'approvazione e l'avvio del nuovo anno, con l'assestamento di bilancio a settembre di rifinanziare alcuni progetti.
Fiore	Chiede informazioni sul capitolo mense.
Brunetti	Risponde che non c'è nessun taglio, anzi, come accennato dalla capo settore, tramite una gestione oculata si creerà un residuo utile per essere impiegato in voci al momento più carenti. E' stato implementato il servizio di trasporto agli alunni disabili, si sono mantenuti i contributi alle scuole paritarie. C'è la riduzione sulla spesa impegnata per i centri estivi, che era maggiore rispetto a quanto necessario.
Grigoletto	Aggiunge che manca un milione e settecentomila euro di mense scolastiche non pagate: si darà luogo ad un metodo di riscossione nel quale verrà valutato il disagio sociale rispetto a chi fa il furbo. Annuncia che la gara che verrà fatta darà compito all'azienda che vince la gara di riscuotersi il cedolino per le mense, analogamente a quanto fa AcegasAps, che si riscuote la Tari.
Betto	Esponde la perplessità riguardo al fatto che ci sia il rischio che decidano le tariffe.
Grigoletto	Risponde che si calibrerà sul costo del pasto, e nel bando di gara verrà specificato che si occupi anche della riscossione.
Miotto	Riprende il bilancio di previsione, alla voce istruzione pubblica, chiedendo spiegazioni sulle diminuzioni nell'istruzione elementare, con trasferimenti che passano da circa 350mila euro a 26mila, l'istruzione media da 216mila a 6mila, assistenza scolastica ed altri servizi da 270mila a 37mila.
Truffa Giachet	Spiega che alcuni valori vengono mantenuti e garantiti, altri, come quelli descritti, che verranno tagliati in attesa dell'assestamento con la volontà di aumentare le poste.
Miotto	Chiede se i trasferimenti sono verso famiglie o scuole.
Brunetti	Specifica che si tratta delle scuole statali. Vengono garantiti gli acquisti economici, con contributi per far partire le scuole.
Betto	Alle ore 21,40 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione  
*Francesca Betto*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*